

Anna Maria Befani, Capitano vittorioso

Vasco Castelli e Rudy Castagnini

Anna Maria Befani: la persona giusta al momento giusto. La Contrada, nonostante le due grandi vittorie riportate nel '74 e nel '77, si trovava in una situazione di difficoltà, l'uscita di scena del Sor' Ezio e di Silvano Farnetani, rispettivamente Capitano e Priore della Contrada dopo il lungo digiuno degli anni '60, e la vittoria della rivale riportata sul Campo nel '81 aveva fatto rinascere i soliti malumori e contrapposizioni.

Il lavoro della Commissione elettorale non fu facile, ma alla fine con la disponibilità di Silvano Farnetani a ripresentarsi come On.do Priore, e la scelta da lui voluta di portare Anna Maria Befani Capitano, la Contrada ritrovò la serenità e la compattezza degli anni migliori.

La scelta del Capitano era stata molto simile a quella effettuata a suo tempo per Ezio Cortecci, figure di Contrada note in città per il prestigio acquisito con le proprie doti professionali e umane, che mettevano a disposizione della Contrada.

Dopo una serie d'incontri non facili, per la scelta dei suoi collaboratori dimostrò le sue capacità di mediazione intuendo la necessità di operare per la continuità da una parte e conoscenza della Contrada dall'altra, ponendosi al di sopra delle varie fazioni e cercando al contempo una operatività nel mondo paliesco.

Infatti, il Capitano precedente aveva già intrapreso a seguire un giovanissimo fantino ma che non era stato in grado di esordire e dimostrare le proprie capacità.

Anna Maria Befani non era certamente un'esperta di cavalli ma sicuramente una persona di grandi capacità caratteriali e umane, doti necessarie a condurre una Contrada nell'attività che stava intraprendendo.

L'inizio per lei si presentò come un nuovo mondo dove si parlava sempre di cavalli, fantini, corse, palii; anche le gite in provincia per assistere alle corse di cavalli come Monticano, Cavallano, Montalcino non erano certamente gli ambienti che la Signorina aveva frequentato in precedenza, era un mondo prevalentemente al maschile, ma le sue capacità d'adattamento furono veloci, la sua semplicità e al contempo l'autorità che dimostrava le fece guadagnare la fiducia e il rispetto da parte di tutti i fantini e capitani, dimostrazione ne è stata la loro presenza ai funerali anche a distanza di molto tempo.

Esempio di questo prestigio acquisito si capì dopo alcuni incontri fatti con fantini come Andrea De Gortes e Bastiano o Capitani come Artemio Franchi e Algero Bani, la facilità con cui riuscì a rapportarsi con loro conquistandone la stima e la considerazione facilitandoci nelle strategie paliesche.

Anche quando la fortuna sembrò non assecondarci con l'assegnazione della cavallina Cuana, coerentemente con il lavoro svolto durante l'inverno, prendemmo la decisione di andare sul nuovo, nonostante le richieste di monta da parte di fantini più affermati nella piazza. Anna Maria riuscì da subito ad instaurare con l'esordiente Beppino quel feeling e quell'affiatamento che con la vittoria del '82 (La ringollata) non sarebbe più terminato. Dopo il meraviglioso Palio vinto, la Befani divenne il Capitano più corteggiato tra le consorelle e la Contrada acquistò un notevole prestigio, ponendo così le basi per l'altra meravigliosa vittoria dell' '86.

Ultimo attestato d'affetto e stima verso la propria Contrada e quanti hanno collaborato con lei nel corso degli anni, è stato quello di aver espresso il desiderio che fosse trasportata in chiesa da un rappresentante di ciascun gruppo dei suoi collaboratori. ●



Biografia

Aldo Giannetti

Nel seggio del 7 aprile 1982 svoltosi nella sala attigua dell'Oratorio della S.S.Trinità, il neo Priore Silvano Farnetani invita a votare il nominativo della Prof.ssa Befani. I 40 presenti votano all'unanimità. L'8 aprile l'On.do Priore porta il suo nome, l'assemblea esprime la fiducia con un lungo applauso, nella votazione a scrutinio segreto viene eletta con il 95%.

Nell'assemblea del 28 aprile il Capitano comunica i propri fiduciari, Vasco Castelli e Rudy Castagnini, barbaresco Bruno Dragoni, veterinario il Prof. Girolamo Menichetti. Il seggio del 6 ottobre 1983 esprime unanimemente il suo nome, confermato poi nell'assemblea del 28 ottobre '83 con un caloroso applauso.

Nell'assemblea del 13 marzo 1984 il Capitano conferma i propri fiduciari inserendo Franco Morandi, e come vice barbaresco Aldo Nerozzi. Nell'assemblea del 15 novembre 1985 il Priore chiede la riconferma per il biennio 86-87, tutti applaudono calorosamente. Il 9 marzo 86 viene eletto Priore Bernardino Chiantini. Nella successiva assemblea indetta il 4 aprile 1986, il Capitano comunica i nomi dei suoi fiduciari, Lorenzetti Giuliano, Franco Morandi, Bruno Olmastroni, Gianfranco Semplici, confermando nella stalla Bruno e Aldo. Nel seggio del 29 ottobre 1987, il Capitano comunica che qualsiasi carica necessita di avvicendamento. Nell'assemblea del 22 gennaio 1988, la Prof.ssa Anna Maria Befani comunica alla Contrada la scadenza del suo mandato, dopo una decisione ponderata.

Ha partecipato come Capitano a 8 carriere delle quali una non corsa, con il fantino Imolino. Gli altri sono stati: Il Pesce, Bastiano e Bucefalo, i cavalli Cuana, Arlem de Mores, Panezio, Diabolik, Baiardo, Olimpia Mancini, Brandano, Euro. ●